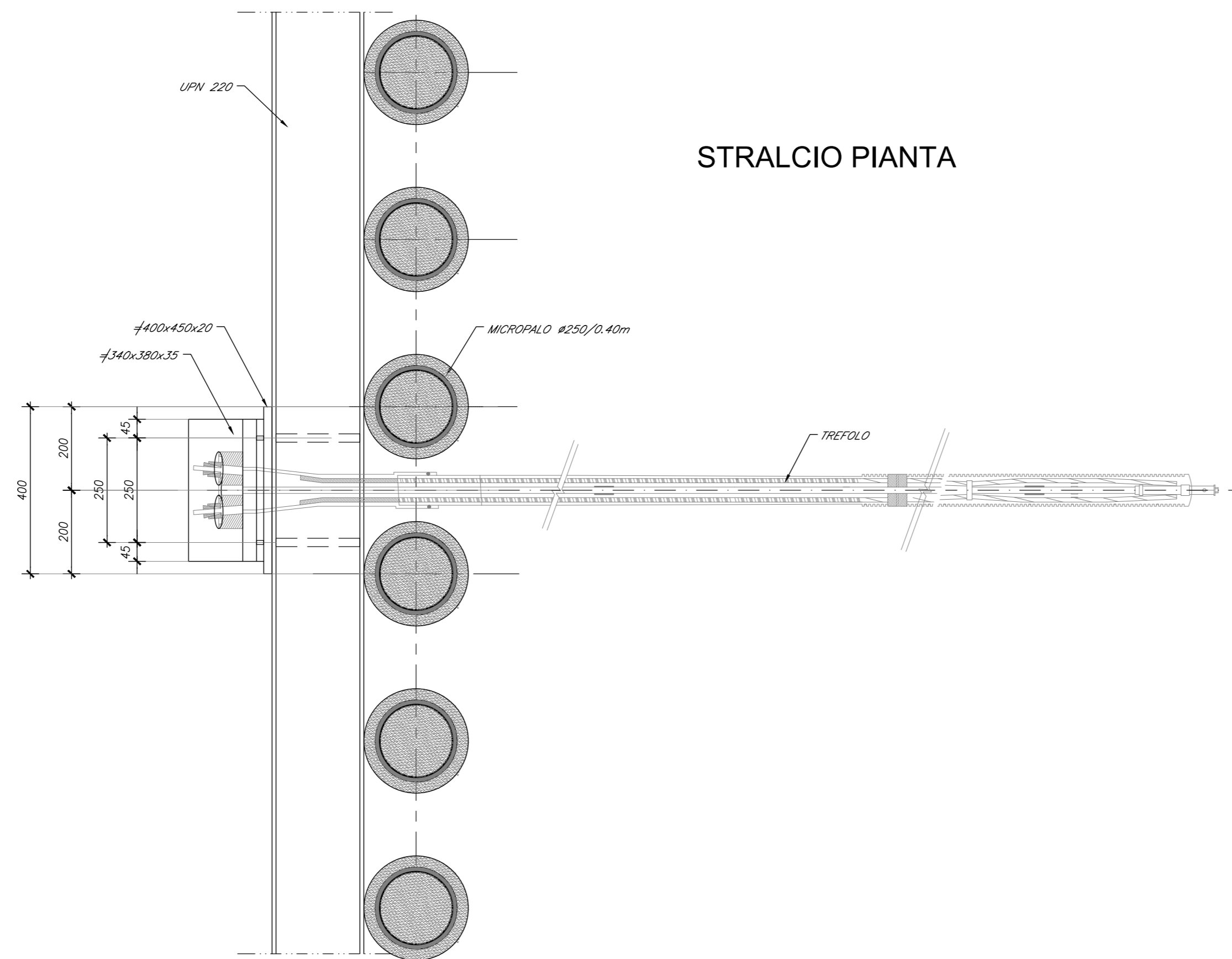
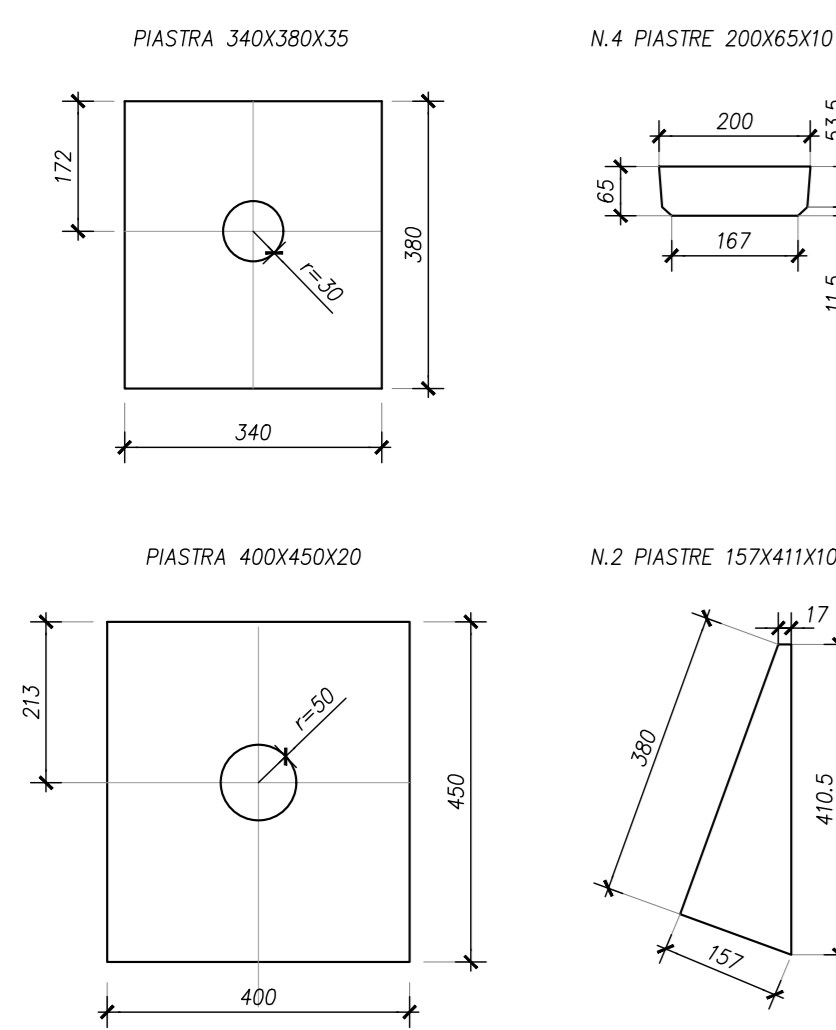
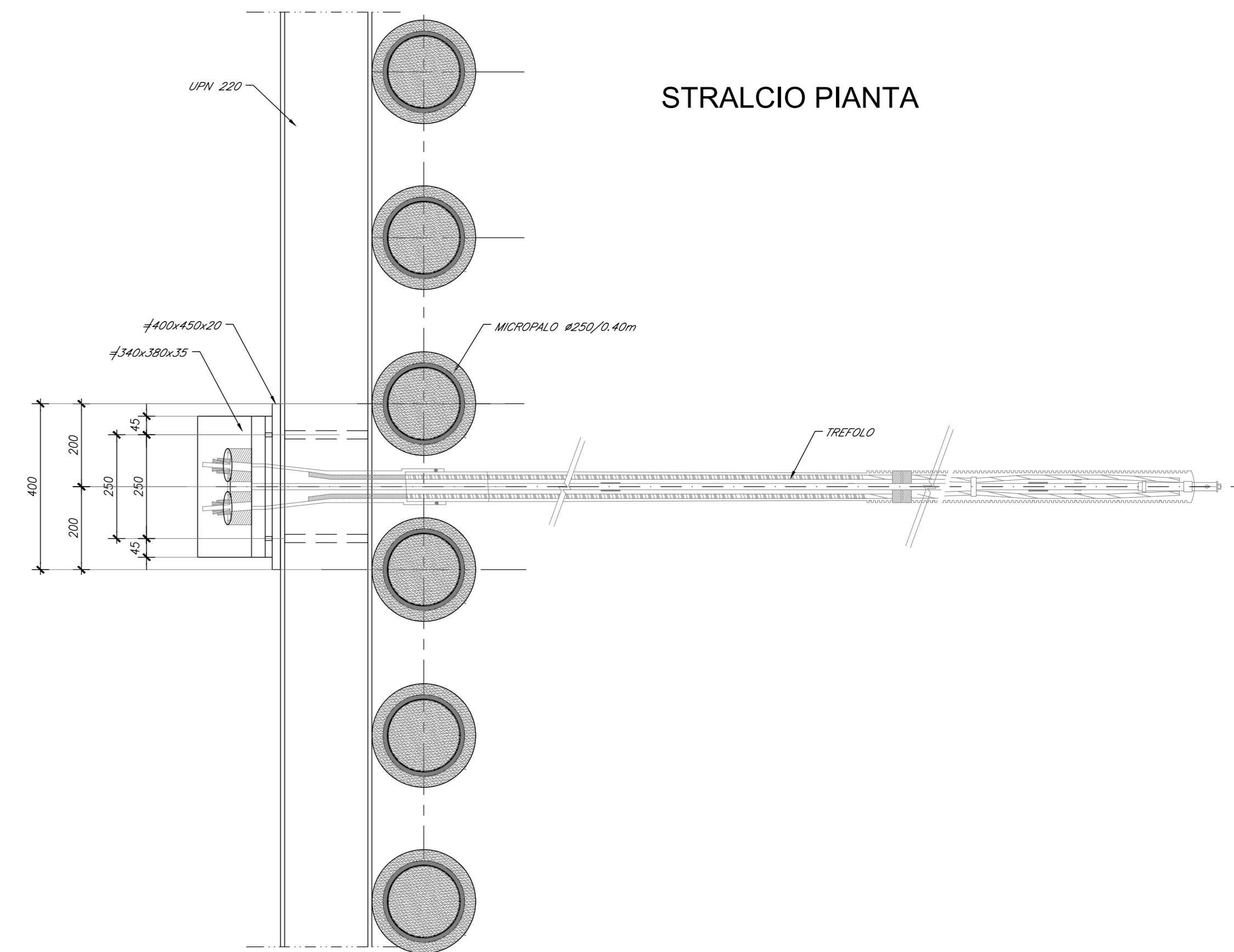
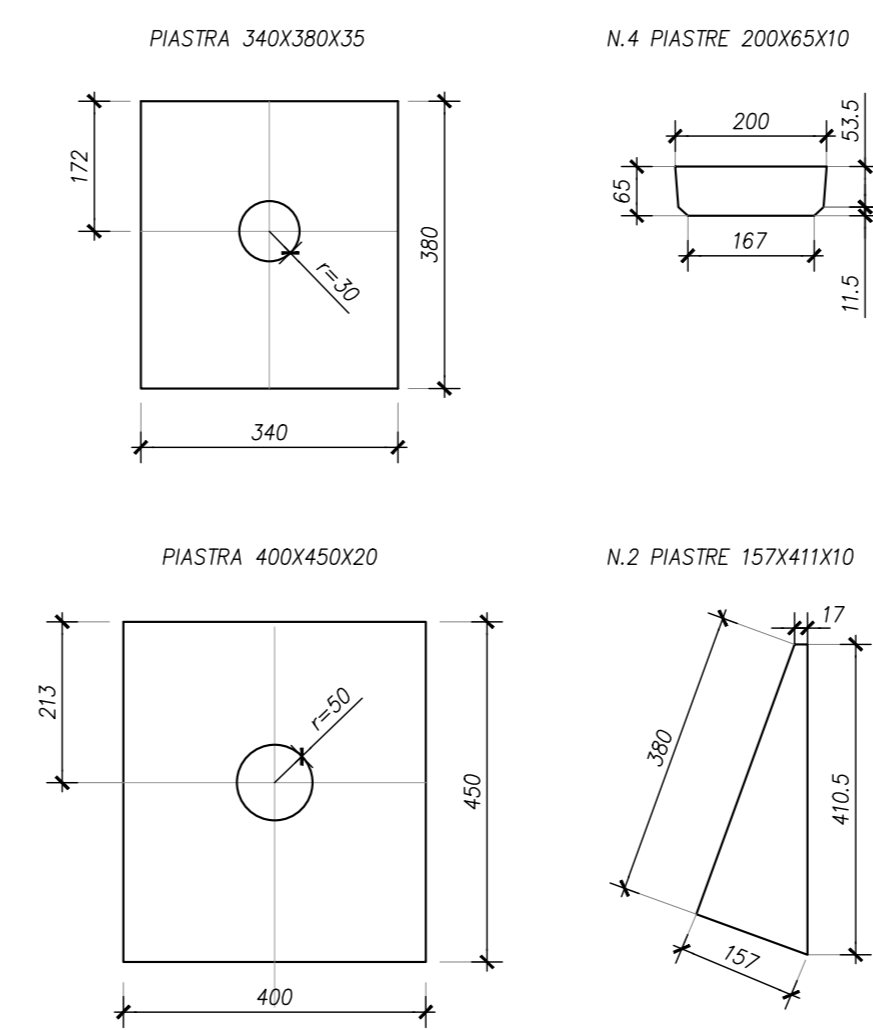


DETTAGLIO TESTATA TIRANTI A 20°
SCALA 1:10



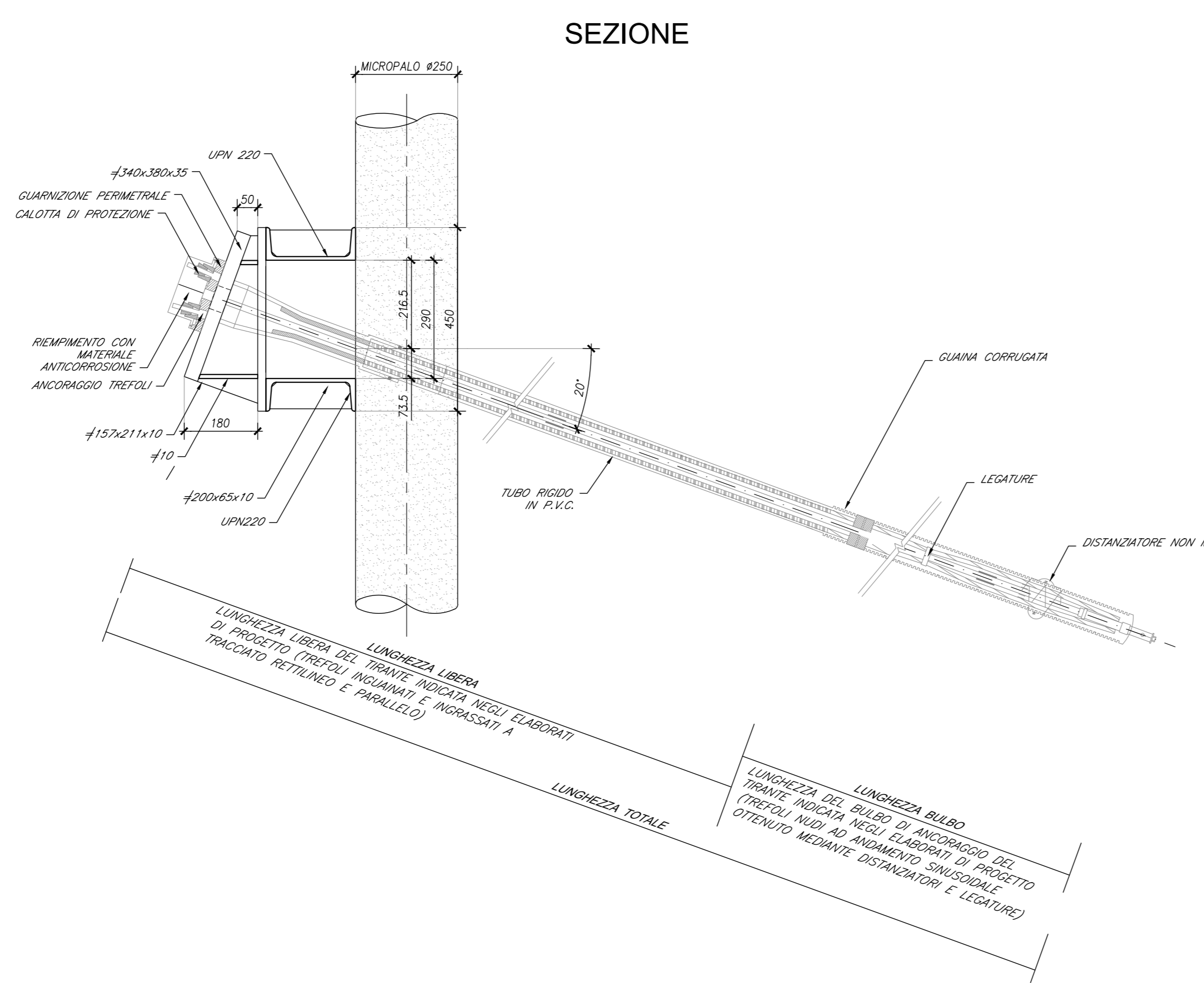
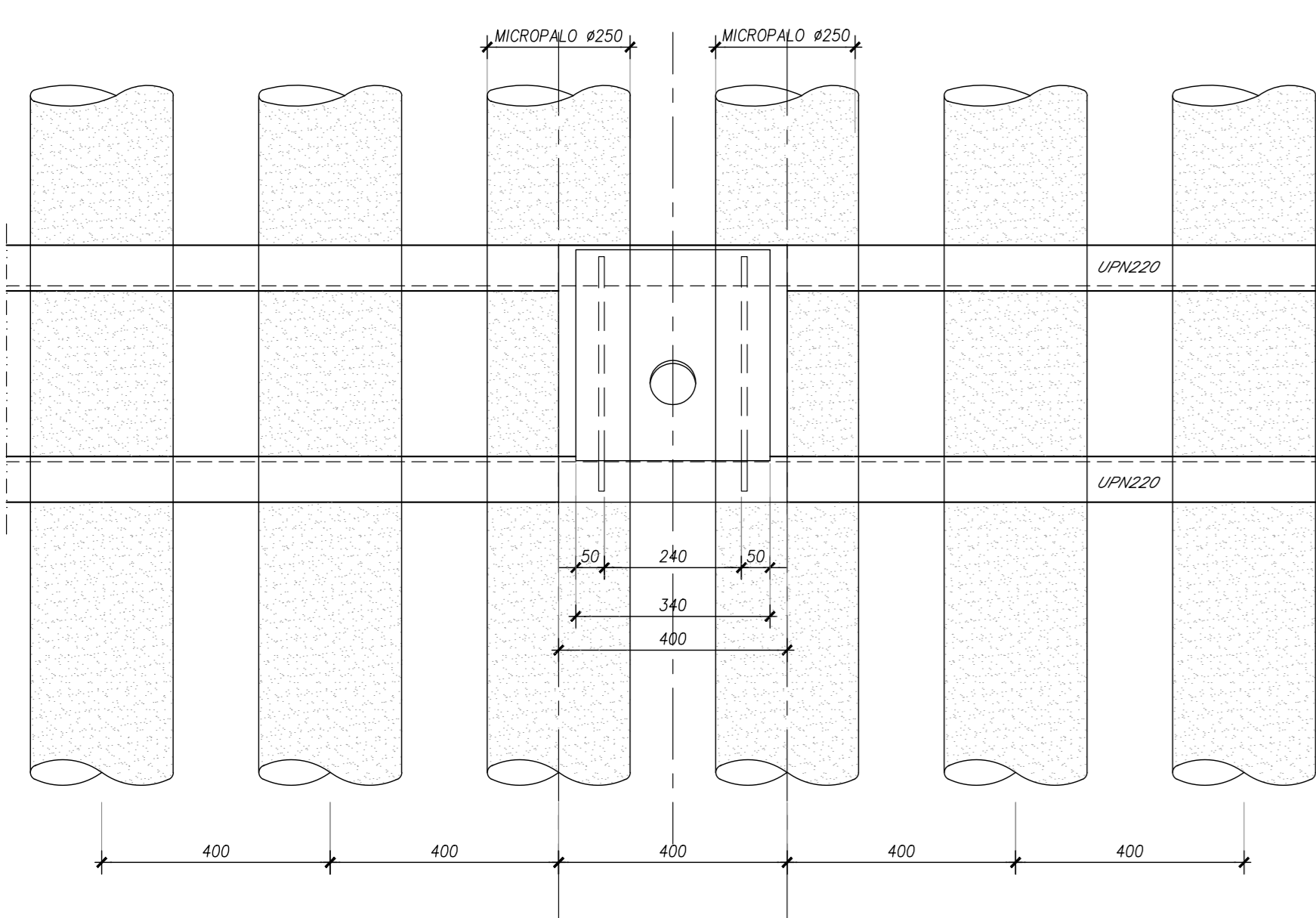
STRALCIO PIANTA

DETTAGLIO TESTATA TIRANTI A 0°
SCALA 1:10



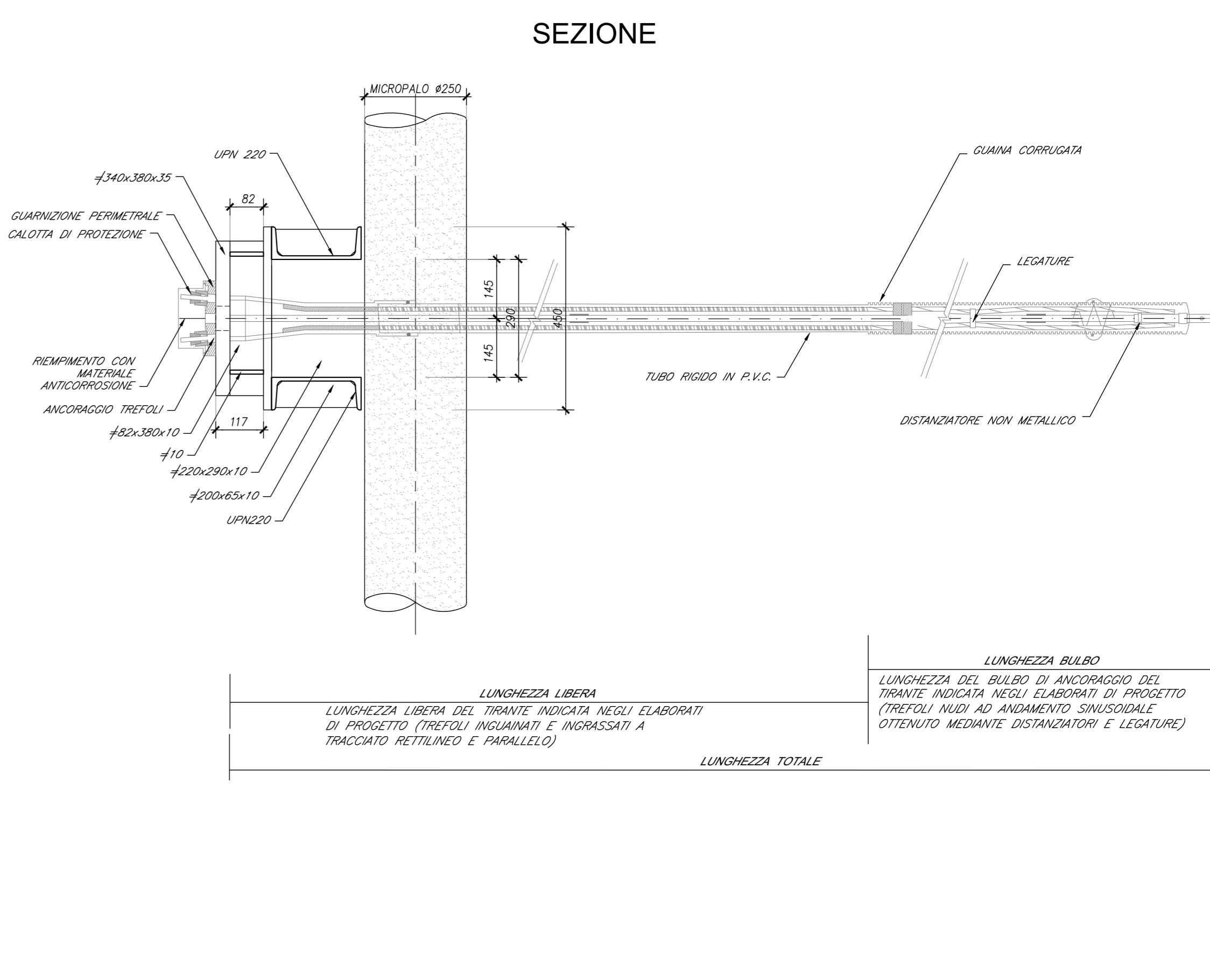
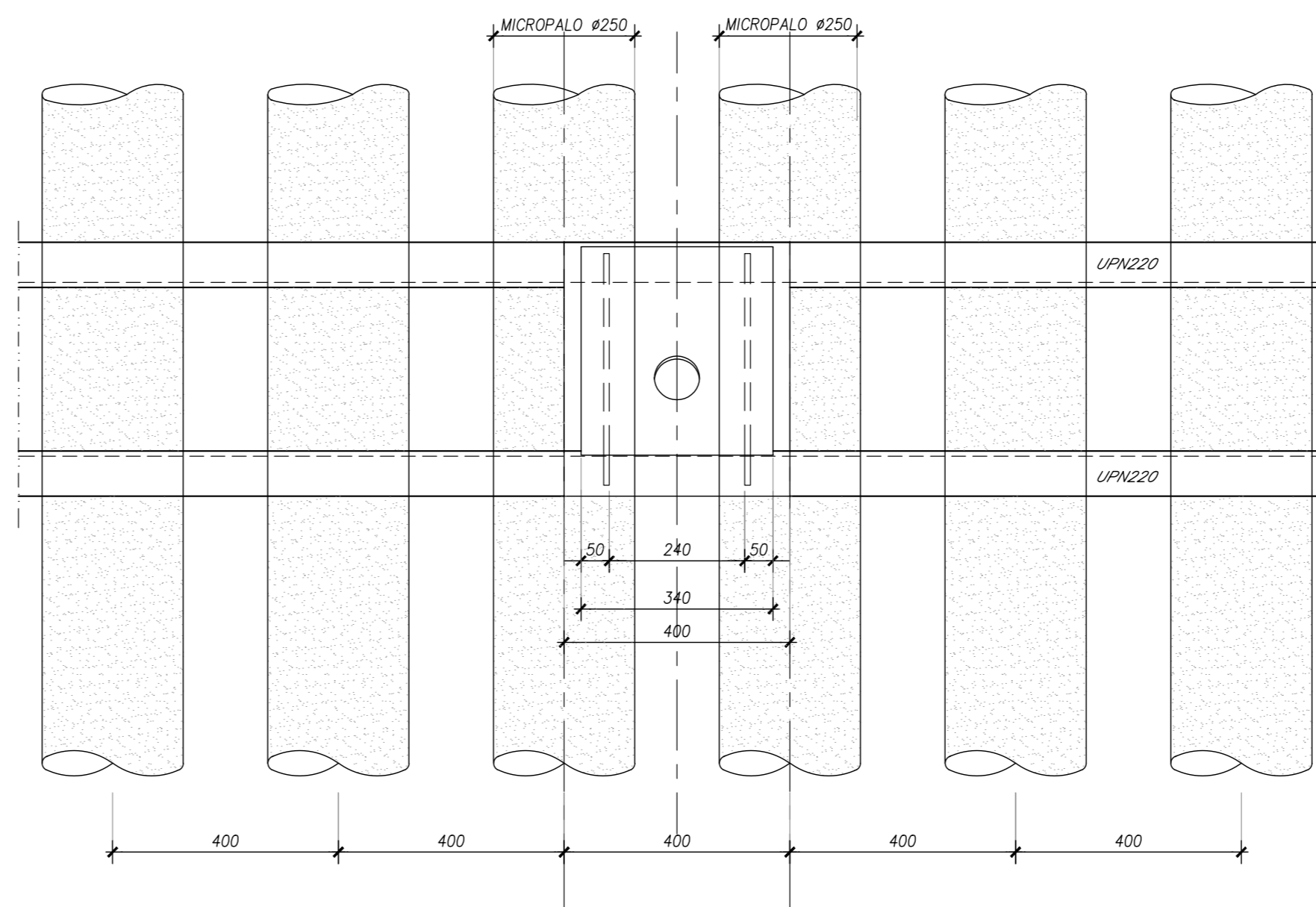
STRALCIO PIANTA

PROSPETTO



SEZIONE

PROSPETTO



SEZIONE

FASI ESECUTIVE E PRESCRIZIONI TIRANTI

- FASI ESECUTIVE**
- Realizzazione del foro ed introduzione del tirante
 - Riemplimento del foro con miscela cementizia (cementazione di 1° base)
 - Riemplimento dei dispositivi di separazione e protezione interni (sacco otturatore, tubo interno)
 - Esecuzione delle iniezioni semplici
 - Posizionamento della testata e dei dispositivi di tensionamento
 - Prove di carico di collaudo
 - Tensionamento del tirante
 - Iniezione della parte libera
 - Protezione della testata
- PRESCRIZIONI**
- La perforazione dovrà essere interamente rivestita nel caso di lesori scollati o rocce fratturate
 - Il tirante dovrà essere dotato della valvola di fondo esterna all'opera
 - Il riempimento dovrà avvenire contemporaneamente all'installazione dei dispositivi e dovranno essere operati gli eventuali rabocchi finali
 - I tralicci e i condotti di iniezione dovranno essere opportunamente prolungati fino a fuoriuscire a bocca loro per un tratto adeguato a consentire le successive operazioni di iniezione e di testatura

INIEZIONI TIRANTI

INIEZIONI SEMPLICI

L'iniezione dovrà essere eseguita riempendo con la miscela cementizia sia l'interpedana tra la guaina e il foro sia tutto lo spazio tra la guaina e l'ancora e la fiamma lungo la fondazione del tirante; tale spazio dovrà essere collegato alla bocca del foro da un tubetto di stoffa che consenta la fuoriuscita di tutta l'aria contenuta e si dovrà proseguire l'iniezione fino alla fuoriuscita della miscela dal tubetto di stoffa. Il riempimento della guaina nella parte libera dovrà essere assicurato immerdendo la miscela nel punto più profondo tramite gli appositi condotti e osservando che essa risalgia fino a boccatura e vi permane finché non interviene la presa; si dovrà quindi provvedere a rabocchici per ottenere il completo intasamento e la protezione del tirante.

DISTRANZIATORI

La sezione libera di foro dovrà essere pari ad almeno 320 mm, due volte la sezione del condotto di iniezione. Nel tratto di fondazione dovranno essere inseriti dei saggi e disposti a intervalli di 2,0 - 2,5 m

ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA

- TIPO: Elementi strutturali (UNI EN 10025) S275J2
- Saldature a cordone d'angolo
 - Saldature continue e a totale ripristino della sezione dove non diversamente indicato.
-

TIRAFONDI

- Barre interamente filettate con filettatura metrica ISO a passo grosso, di caratteristiche meccaniche equivalenti alla classe 8.8 secondo UNI EN ISO 898 parte 1

- dadi con caratteristiche meccaniche equivalenti alla classe 8 secondo UNI EN 20898 parte II conformi per le caratteristiche dimensionali agli UNI 14399-4
- rosette C50 EN 10083 (HRC32-40)
- Eventuale Resina inghiottaggio tirafondi: tipo HILTI HIT RE 500

BULLONERIA AD ALTA RESISTENZA

COMPOSIZIONE: 1 DADO + 2 RONDELLE + 1 VITE

- Viti classe 8.8 UNI EN ISO 898-1, UNI EN 14399-4
- Dadi classe 8 UNI EN 20898-2, UNI EN 14399-4
- Controdadi classe 8 UNI EN 20898-2, UNI EN 14399-4
- Rosette Acciaio C 50 UNI EN 10083-2, temperato e rinvenuto HRC 32+40, UNI EN 14399-6
- Piastrelle Acciaio C 50 UNI EN 10083-2, temperato e rinvenuto HRC 32+40, UNI EN 14399-6

TRATTAMENTO PROTETTIVO SUPERFICIALE

- ZINCATURA A CALDO SECONDO UNI EN ISO 1461-99
- Specifica tecnica Italferr DI TC/AR ST PD 005 (Istruzione 44V)
- Cicli di verniciatura per la protezione dalla corrosione di opere metalliche nuove in acciaio zincato in ambiente marino.
- Coppia di serraggio bulloni: M20-274 Nm, M16-141 Nm, M12-56,6 Nm
- F - NORMA DI RIFERIMENTO: Linee guida relative alla costruzione e al collaudo delle carpenterie metalliche per pensiline, capannoni e fabbricati (XXXX 00 0 IF PF IG.00.00 001 B)
- Tutte le strutture metalliche devono essere adeguatamente messe a terra

COMMITTENTE:



DIREZIONE LAVORI:



APPALTATORE:



PROGETTAZIONE:

PROGETTISTA: Ing. FEDERICO DURASTANTI
 DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE: Ing. PIETRO MAZZOLI

PROGETTO ESECUTIVO

ITINERARIO NAPOLI-BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO L'LOTTO FUNZIONALE CANCELLO-FRASSO E VARIANTE ALLA LINEA ROMA-NAPOLI VIA CASSINO NEL COMUNE MADDALONI

GALLERIA MONTE AGLIO - IMBOCCO FINESTRA USCITA EMERGENZA km 5+503

Fase provvisoria - Particolari costruttivi

APPALTATORE CONSORZIO CFT IL DIRETTORE TECNICO Geom. C. BIANCHI 13/09/2018	SCALA: varie
--	-----------------

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IFN	01	E	ZZ	BZ	GA	0400	001

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emesso	V. Ingegn.	13/09/2018	F. Durastanti	13/09/2018	P. Mazzoli	13/09/2018	F. Durastanti
B	Rev. Annotata IT 20898/1	C. Geom.	13/09/2018	F. Durastanti	13/09/2018	P. Mazzoli	13/09/2018	